

TERNA: APPROVATI I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2013

- **Ricavi** a 918,8 milioni di euro (856,6 milioni nel 1H 2012, +7,3%)
- **Ebitda** a 731,9 milioni di euro (668,9 milioni nel 1H 2012, +9,4%)
- **Ebitda Margin** pari al 79,7% (78,1% nel 1H 2012)
- **Ebit** a 518,5 milioni di euro (464,4 milioni nel 1H 2012, +11,6%)
- **Utile netto** a 263,7 milioni di euro (221,9 milioni nel 1H 2012, +18,8%)

Roma, 25 luglio 2013 – L'Amministratore Delegato Flavio Cattaneo ha illustrato i risultati del primo semestre 2013, esaminati e approvati dal Consiglio di amministrazione di TERNA SpA, riunitosi oggi sotto la presidenza di Luigi Roth.

"I numeri del semestre mostrano ancora una volta la qualità del lavoro della squadra di Terna – commenta l'Amministratore Delegato, Flavio Cattaneo – e anche come sia possibile per un'azienda perseguire l'interesse generale del Paese realizzando allo stesso tempo buoni risultati. Proseguiamo il nostro lavoro per aumentare ulteriormente l'efficienza della rete elettrica italiana rendendo sempre più connesse tutte le zone del Paese e sviluppando nuove interconnessioni con l'estero. Il lavoro di Terna fino ad oggi ha prodotto benefici per oltre 5 miliardi di euro per il sistema elettrico italiano – aggiunge Cattaneo - ma lo sviluppo delle infrastrutture deve essere promosso a livello europeo e ciascun Paese deve essere supportato in questo impegno. È una sfida che l'Europa ha il dovere di promuovere, per accorciare i tempi di costruzione della rete e del mercato elettrico integrato. L'Italia può giocare un ruolo centrale, per la sua posizione geografica, per la struttura e lo sviluppo delle interconnessioni ad alta tensione e per lo stato del suo parco di produzione. È un'occasione unica anche per creare lavoro e aumentare sicurezza ed efficienza a beneficio di imprese e cittadini".

RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI

Dati in milioni di euro	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazione %
Ricavi	918,8	856,6	+7,3%
Ebitda (Margine operativo lordo)	731,9	668,9	+9,4%
Ebit (Risultato operativo)	518,5	464,4	+11,6%
Risultato prima delle imposte	475,8	402,3	+18,3%
Utile netto del periodo	263,7	221,9	+18,8%

PREMESSA

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2013 è stata redatta in accordo con le previsioni dell'art.154-ter al D.Lgs 58/98 introdotto dal Decreto legislativo 6 novembre 2007, n.195 (c.d. "Decreto Transparency"), così come modificato dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27.

SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI DEL 1° SEMESTRE 2013

I **ricavi** del primo semestre del 2013 ammontano a 918,8 milioni di euro, con un incremento di 62,2 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+7,3%). Il maggiore corrispettivo per la remunerazione per il trasporto di energia nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è pari a +73,6 milioni di euro, parzialmente compensato dai minori ricavi delle altre partite energia per i meccanismi di premi e penalità, riferibili principalmente agli effetti della Delibera AEEG 213/09, rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

I **costi operativi** sono pari a 186,9 milioni di euro e risultano in lieve diminuzione rispetto al dato registrato nel I semestre 2012. Di questi, 103,6 milioni sono relativi al personale e 64,7 milioni a servizi e godimento beni di terzi.

L'**EBITDA** (Margine Operativo Lordo) a 731,9 milioni di euro registra una variazione di +63 milioni di euro rispetto ai 668,9 milioni di euro del primo semestre 2012 (+9,4%) e l'**Ebitda margin** si attesta, quindi, al 79,7%, in miglioramento rispetto al 78,1% registrato nel primo semestre 2012. Entrambe le variazioni positive sono effetto dell'incremento dei ricavi e del controllo sui costi operativi.

Gli **ammortamenti**, pari a 213,4 milioni di euro, crescono di 8,9 milioni di euro rispetto al primo semestre 2012, essenzialmente per l'entrata in esercizio di nuovi impianti.

L'**EBIT** (Risultato Operativo) è pari a 518,5 milioni di euro, in crescita di 54,1 milioni di euro (+11,6%) rispetto al corrispondente periodo del 2012.

Gli **oneri finanziari netti** risultano pari a 42,7 milioni di euro, minori rispetto al primo semestre 2012 di 19,4 milioni di euro, prevalentemente per gli effetti dovuti alla riduzione dei tassi di interesse che hanno più che compensato gli oneri finanziari netti attribuibili al maggior indebitamento netto rispetto al 2012.

Il **risultato ante imposte** è pari a 475,8 milioni di euro, in crescita di 73,5 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+18,3%).

Le imposte sul reddito a carico del periodo sono pari a 212,1 milioni di euro e determinano un tax rate pari al 44,6%, sostanzialmente in linea con il primo semestre 2012.

L'**utile netto** del periodo, si attesta pertanto a 263,7 milioni di euro, in crescita di 41,8 milioni di euro (+18,8%) rispetto ai 221,9 milioni del primo semestre 2012.

La **situazione patrimoniale-finanziaria** consolidata al 30 giugno 2013 evidenzia un Patrimonio netto pari a 2.821,7 milioni di euro (2.788,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012), mentre l'**indebitamento finanziario netto** è pari a 6.574,8 milioni di euro e registra una crescita di 719,8 milioni di euro rispetto al dato al 31 dicembre 2012 (5.855 milioni di euro), sostanzialmente per il finanziamento degli investimenti del periodo e l'erogazione del saldo del dividendo 2012.

Il **rapporto debt/equity**, al 30 giugno 2013, si attesta pertanto a 2,33.

Gli **investimenti** complessivi effettuati dal Gruppo nel periodo sono pari a 504 milioni di euro, rispetto ai 551 milioni del corrispondente periodo del 2012. La variazione (-8,6%) è imputabile in particolare alle attività svolte sulla Sorgente-Rizziconi¹ nel 2012. Nel corso dell'ultimo trimestre gli investimenti hanno registrato

1  Cofinanziato dall'Unione europea
Programma energetico europeo per la ripresa

un'accelerazione, che proseguirà anche nel prossimo semestre avvicinando il dato di fine anno a quello del 2012.

I **Dipendenti** del Gruppo, a fine giugno 2013, sono 3.478, in aumento rispetto alle 3.436 unità del 31 dicembre 2012.

Avanzamento delle opere principali

Fra le **principali realizzazioni** del periodo gennaio-giugno 2013 si evidenziano:

- l'**avanzamento dei lavori** relativi all'opera Sorgente-Rizziconi²: è stata avviata la realizzazione della seconda sezione 150 kV della stazione di Scilla ed è stata energizzata la stazione di Sorgente (Sicilia). Sono stati posati la prima e la seconda terna di cavi sottomarini tra Villafranca e Favazzina e i cavi in fibra ottica, sono inoltre state concluse le attività di protezione dei cavi marini.
- in **avanzato stato i lavori** per la realizzazione dell'opera Trino-Lacchiarella, della lunghezza di oltre 100 km; è stata completata inoltre la posa dei conduttori in oltre metà del tracciato.
- prosegue la **realizzazione del nuovo elettrodotto** Foggia-Benevento, di lunghezza pari a circa 85 km, per il quale sono in corso i lavori per la realizzazione delle fondazioni e il montaggio delle basi dei sostegni.
- la **prosecuzione dei lavori** per la realizzazione del nuovo collegamento tra Dolo e Camin (7 milioni di euro): sono in corso le attività di progettazione esecutiva e l'approvvigionamento dei materiali delle stazioni elettriche di Fusina, Malcontenta e Romea e l'acquisizione delle aree al fine di aprire i cantieri entro l'anno.
- **stazioni a 380 kV per la connessione di impianti da fonte rinnovabile**: sono in corso i lavori presso la stazione di Erchie per la realizzazione dell'assetto definitivo; proseguono i lavori per la realizzazione della stazione di Manfredonia e i relativi raccordi 380 kV; sono in corso le attività propedeutiche all'apertura del cantiere della stazione 150 kV di Camerelle.

Parallelamente, nel primo semestre del 2013, **sono stati aperti i cantieri per:**

- l'**installazione di reattori** 380 kV da 285 MVAr presso le stazioni di Vignole (Piemonte), Marginone (Toscana) e Udine (Friuli), oltre che per l'installazione di reattori 220 kV da 185 MVAr presso la stazione di Castelluccia (Campania).
- la **realizzazione della stazione di Capri** (Campania) per l'interconnessione al continente dell'isola; a riguardo è stata aggiudicata la gara per la fornitura in opera del cavo sottomarino.
- il **nuovo collegamento in corrente continua sottomarino Italia-Montenegro** da 1.000 MW e di lunghezza pari a 415 km tra Cepagatti (Pescara) e Tivat (Montenegro): sono state acquisite gran parte delle aree e sono in avanzato stato le progettazioni sia per i cavi marini che per le due stazioni di conversione.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2013

Nuovo finanziamento da 570 milioni di euro

In data 8 luglio 2013 Terna ha sottoscritto un accordo con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) finalizzato all'ottenimento di un finanziamento da 570 milioni di euro volto a potenziare e rinforzare il sistema di trasporto dell'energia elettrica italiana. Il prestito sarà rimborsato in rate semestrali a partire dal 2015, con ultima data di rimborso nel 2030.

Rating Terna

In data 11 luglio 2013 Standard and Poor's (S&P) ha ridotto il rating di lungo termine di Terna da 'A-' a 'BBB+', confermando allo stesso tempo il rating di breve termine dell'azienda ad 'A-2'. L'outlook assegnato al rating rimane negativo. Tale azione di rating segue il recente downgrade di un notch, da BBB+ a BBB, della Repubblica Italiana. A seguito di quest'ultimo downgrade, il rating di Terna rimane comunque di un notch superiore a quello della Repubblica Italiana.

Nuova interconnessione Italia-Francia³

In data 15 luglio 2013 è stato dato ufficialmente il via ai lavori per la nuova interconnessione Piossasco-Grand'Île che, unitamente al lavoro di potenziamento per 600 MW di una delle linee esistenti, renderà quella con la Francia la frontiera elettrica più importante per il nostro Paese, aumentando la capacità di trasporto elettrico di oltre il 60% (da 2.650 MW fino a 4.400 MW di capacità). Un'opera da primato: si tratta infatti della più lunga linea interrata al mondo che, grazie ad un progetto e ad una tecnologia all'avanguardia, renderanno di fatto invisibili i 190 km di lunghezza del nuovo elettrodotto. Un investimento da oltre 400 milioni di euro per Terna, su un totale di 1,4 miliardi di euro, e benefici per 150 milioni di euro all'anno in termini di minori costi, non appena l'opera entrerà a regime, per il sistema elettrico italiano.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel secondo semestre il Gruppo Terna sarà impegnato nel prosieguo di quanto previsto nel Piano Strategico per l'anno in corso.

Il Gruppo sarà focalizzato nella realizzazione degli investimenti previsti dal Piano di Sviluppo prevalentemente finalizzati a sviluppare e realizzare le interconnessioni con l'estero (Montenegro e Francia), a ridurre le congestioni della rete (interventi Sorgente-Rizziconi⁴ e Trino-Lacchiarella): e a proseguire lo sviluppo dei progetti dei sistemi di accumulo. Con riferimento alle attività tradizionali ed in particolare allo sviluppo e rinnovo dell'RTN per il 2013 si prevedono investimenti sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

In termini di ricavi, anche nel secondo semestre, si prevede un aumento della componente regolamentata rispetto al 2012 riconducibile agli investimenti realizzati nel 2011 che generano ricavi con due anni di differimento temporale.

In continuità con gli anni precedenti la Società perseguirà l'attività di razionalizzazione dei processi ed efficienza sui costi operativi, assicurando al contempo la massima qualità del servizio di trasmissione e di dispacciamento.

Gli investimenti saranno finanziati attraverso la generazione di cassa prodotta dal Gruppo che può contare inoltre su circa 1,7 miliardi di euro di cassa e sul nuovo finanziamento BEI da 570 milioni di euro di recente sottoscrizione.

Con riferimento alle attività non tradizionali, nella seconda parte del 2013 il Gruppo continuerà nelle attività di scouting e sviluppo dei nuovi business attraverso la controllata Terna Plus, società focalizzata alla valorizzazione delle competenze del Gruppo nelle attività non regolamentate.

PAGAMENTO DI ACCONTO SUL DIVIDENDO 2013

L'ammontare dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2013 che, al lordo delle eventuali ritenute di legge, verrà posto in pagamento a decorrere dal 21 novembre 2013 (*record date* ex art.83-terdecies del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 cd "TUF": 20 novembre 2013), previo stacco in data 18 novembre 2013 della cedola n.19, sarà annunciato al mercato nei prossimi mesi.

Alle ore 16,00 si terrà una conference call per illustrare i risultati del primo semestre 2013 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi in modalità ascolto anche i giornalisti. Il materiale di supporto alla conference call sarà reso disponibile, oltre che sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it), sul sito internet della Società (www.terna.it) nella sezione Investor Relations/Presentazioni in concomitanza con l'avvio della conference call stessa. Nella stessa sezione sarà inoltre possibile seguire la presentazione tramite audio webcasting.

Si allegano gli schemi riclassificati di conto economico e situazione patrimoniale-finanziaria e il cash flow consolidati del Gruppo Terna.

*Si precisa che il Gruppo Terna, ha applicato il nuovo IAS 19 – Benefici per i dipendenti, obbligatorio a partire dal 1 gennaio 2013, che esclude la possibilità di differire il riconoscimento degli utili e le perdite attuariali utilizzando il metodo del corridoio (*corridor approach*). A seguito di ciò, alcuni saldi comparativi dell'esercizio 2012 sono stati rettificati rilevando al 31 dicembre 2012 maggiori passività per benefici ai dipendenti per circa 9 milioni di euro, maggiori attività per imposte anticipate per un importo pari a circa 3 milioni di euro e una riduzione del patrimonio netto di circa 6 milioni di euro.*

Ai sensi della comunicazione n. DME/9081707 del 16 settembre 2009, si rappresenta che i suddetti schemi riclassificati sono riportati nella Relazione intermedia sulla gestione inclusa nel fascicolo della Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Terna al 30 giugno 2013. Gli stessi non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luciano di Bacco, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, con l'attestazione prevista dall'art.154 bis comma 5 del D.Lgs 58/98 (TUF) e la relazione contenente il giudizio della Società di revisione, entro i termini previsti dalla legge, saranno depositate a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. e disponibili sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e della Società www.terna.it. Sarà resa la prescritta informativa in ordine al deposito.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" (Ebitda, Ebit, Ebitda Margin e Indebitamento finanziario netto), il cui significato e contenuto sono illustrati qui di seguito in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005:

- Ebitda (marginale operativo lordo): rappresenta un indicatore della performance operativa; è calcolato sommando al risultato operativo (EBIT) gli ammortamenti;
- Ebitda Margin; rappresenta un indicatore della performance operativa; deriva dal rapporto tra il Margine Operativo Lordo (Ebitda) e i ricavi;
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della propria struttura finanziaria; è determinato quale risultante dei debiti finanziari a breve e lungo termine e dei relativi strumenti derivati, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie.

Conto economico riclassificato del Gruppo Terna

euro milioni	1° semestre			
	2013	2012	Variazioni	%
Ricavi:				
- Corrispettivo Utilizzo Rete (1)	819,8	746,2	73,6	9,9%
- Altre partite energia (1)	67,0	81,4	-14,4	-17,7%
- Altri ricavi di gestione (2)	32,0	29,0	3,0	10,3%
Totale ricavi	918,8	856,6	62,2	7,3%
Costi operativi:				
- Costo del lavoro	103,6	103,1	0,5	0,5%
- Servizi e godimento beni di terzi	64,7	63,6	1,1	1,7%
- Materiali	5,6	7,5	-1,9	-25,3%
- Altri costi (3)	13,0	13,5	-0,5	-3,7%
Totale costi operativi	186,9	187,7	-0,8	-0,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO	731,9	668,9	63,0	9,4%
Ammortamenti (4)	213,4	204,5	8,9	4,4%
RISULTATO OPERATIVO	518,5	464,4	54,1	11,6%
- Proventi (Oneri) finanziari netti (5)	-42,7	-62,1	19,4	-31,2%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	475,8	402,3	73,5	18,3%
- Imposte sul risultato del periodo	212,1	180,4	31,7	17,6%
UTILE NETTO DEL PERIODO	263,7	221,9	41,8	18,8%
-Quota di pertinenza del Gruppo	263,7	221,9	41,8	18,8%

Nel prospetto contabile di Conto economico consolidato:

- (1) il saldo è incluso nella voce "Ricavi delle vendite e prestazioni";
- (2) corrisponde alla voce "Ricavi delle vendite e prestazioni" per il valore delle "Altre vendite e prestazioni" (euro 12,0 milioni) e alla voce "Altri ricavi e proventi" (euro 20,0 milioni);
- (3) corrisponde alla voce "Altri costi operativi" e alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" per il valore delle svalutazioni dei crediti commerciali (euro 0,3 milioni);
- (4) corrisponde alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" al netto del valore delle svalutazioni dei crediti commerciali (euro 0,3 milioni);
- (5) corrisponde al saldo delle voci esplicitate ai punti 1, 2 e 3 della lettera C-"Proventi/oneri finanziari".

Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata del Gruppo Terna

	al 30.06.2013	al 31.12.2012	Variazione
<i>euro milioni</i>			
Immobilizzazioni Nette			
- Attività immateriali e avviamento	462,8	470,4	-7,6
- Immobili, impianti e macchinari	9.650,3	9.342,0	308,3
- Attività finanziarie (1)	83,0	81,4	1,6
Totale	10.196,1	9.893,8	302,3
Capitale Circolante Netto			
- Crediti commerciali (2)	682,6	744,0	-61,4
- Rimanenze	7,2	6,6	0,6
- Altre attività (3)	62,4	32,4	30,0
- Debiti commerciali (4)	493,1	712,0	-218,9
- Debiti netti partite energia passanti (5)	158,4	440,0	-281,6
- Debiti tributari netti (6)	78,9	35,9	43,0
- Altre Passività (7)	370,2	365,5	4,7
Totale	-348,4	-770,4	422,0
Capitale Investito lordo	9.847,7	9.123,4	724,3
Fondi diversi (8)	451,2	480,1	-28,9
CAPITALE INVESTITO NETTO	9.396,5	8.643,3	753,2
Patrimonio netto di Gruppo	2.821,7	2.788,3	33,4
Indebitamento finanziario netto	6.574,8	5.855,0	719,8
TOTALE	9.396,5	8.643,3	753,2

Nel prospetto contabile della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata corrispondono:

- (1) alle voci "Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto", "Altre attività non correnti" e "Attività finanziarie non correnti" per il valore delle altre partecipazioni (euro 0,8 milioni);
- (2) alla voce "Crediti commerciali" al netto del valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (euro 1.439,5 milioni);
- (3) alla voce "Altre attività correnti" al netto degli altri crediti tributari (euro 8,8 milioni) ed alla voce "Attività finanziarie correnti";
- (4) alla voce "Debiti commerciali" al netto del valore dei debiti per costi energia di natura passante (euro 1.597,9 milioni);
- (5) alle voci "Crediti commerciali" per il valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (euro 1.493,5 milioni) e "Debiti commerciali" per il valore dei debiti per costi energia di natura passante (euro 1.597,9 milioni);
- (6) alle voci "Crediti per imposte sul reddito", "Altre attività correnti" per il valore degli altri crediti tributari (euro 8,8 milioni), "Altre passività correnti" per l'importo degli altri debiti tributari (euro 40,4 milioni) e "Debiti per imposte sul reddito";
- (7) alle voci "Altre passività non correnti", "Passività finanziarie correnti" ed "Altre passività correnti" al netto degli altri debiti tributari (euro 185,6 milioni);
- (8) alle voci "Benefici per i dipendenti", "Fondi rischi ed oneri futuri" e "Passività per imposte differite";
- (9) alle voci "Finanziamenti a lungo termine", "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", "Passività finanziarie non correnti", "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "Attività finanziarie non correnti" per il valore dei derivati di FVH (euro 590,4 milioni).

Cash Flow Gruppo Terna*

<i>euro milioni</i>	<i>Cash flow</i> 1° semestre 2013	<i>Cash flow</i> 1° semestre 2012
Saldo iniziale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.510,1	1.114,9
- Utile Netto del periodo	263,7	221,9
- Ammortamenti	213,4	204,5
- Variazioni nette dei fondi	-28,9	-27,3
- Perdite (Utili) su dismissioni cespiti nette	-0,6	-1,6
Autofinanziamento	447,6	397,5
- Variazione del capitale circolante netto	-422,0	-330,4
Cash Flow operativo	25,6	67,1
Investimenti		
- Investimenti complessivi	-503,9	-551,4
- Altre variazioni delle Immobilizzazioni	-10,3	8,9
- Variazione delle partecipazioni	-0,9	-3,0
Totale flusso monetario (per) da attività di investimento	-515,1	-545,5
- Variazione dei finanziamenti	-62,7	361,7
- Altri movimenti patrimonio netto Gruppo	31,0	-24,0
- Dividendi agli azionisti della Capogruppo	-261,3	-261,3
Totale flusso monetario (per) da attività finanziarie	-293,0	76,4
Totale flusso monetario del periodo	-782,5	-402,0
Saldo finale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.727,6	712,9

* Per la riconduzione ai prospetti contabili consolidati si rimanda al paragrafo "Gestione economica e finanziaria del Gruppo Terna" della Relazione intermedia sulla gestione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 Gruppo Terna.